

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, organizzazione di volontariato, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Associazione di alto rilievo, è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. La CRI fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa. Nelle sue azioni a livello internazionale si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, nei Paesi in conflitto, e con la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per gli altri interventi. A livello Nazionale si compone di un Comitato Nazionale che ha sede a Roma, Da Comitati Regionali e da Comitati Territoriali.

MISSIONE PERSEGUITA

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace attraverso la diffusione dei principi e dei valori umanitari; attività volte alla tutela della salute; all'inclusione sociale; alla preparazione e risposta ai disastri; alla cooperazione internazionale; alle migrazioni; alla sensibilizzazione sui cambiamenti climatici. Garanzia e guida delle azioni sono i sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Adottati nella 20a Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della CRI e di ogni suo singolo volontario.

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

1. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
2. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
3. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
4. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
5. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
6. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
7. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
8. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
9. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
10. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni e attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
11. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
12. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.
13. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
14. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

15. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
16. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
17. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
18. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
19. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
20. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
21. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
22. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
23. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
24. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
25. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
26. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
27. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É
ISCRITTO ODV dal 08/08/2022

REGIME FISCALE APPLICATO ORDINARIO

SEDI

Sede legale: Piazza Umberto I, 8 - 12048 Sommariva Del Bosco (CN)

Sede operativa 1: Piazza Umberto I, 8 - 12048 Sommariva Del Bosco (CN)

Sede operativa 2: Via Vittorio Emanuele II, 3 12042 Bra (CN)

ATTIVITÀ SVOLTE

1. promozione delle attività di volontariato nei servizi di assistenza e consulenza e di rilevante interesse sociale. In particolare nei settori ambientale, di difesa del territorio, beni e attività culturali, studi e ricerche sul volontariato, tutela e promozione dei diritti (accordi e convenzioni con Regione Piemonte per la protezione civile);
2. nel settore sanitario: Convenzioni esistenti con la Regione Piemonte: per il servizio 118 e trasporti ordinari;
3. Organizzazione e realizzazione delle attività formative rivolte al volontariato (corsi formazione);
4. Collaborazione con le autorità locali e nazionali e comunitarie per l'esame e la formulazione di proposte e progetti di assistenza e di solidarietà sociale (finanziamenti pubblici);
5. promozione e diffusione della donazione del sangue.
6. promozione e supporto delle attività assistenziali e di intervento sociale volte a ridurre o a eliminare situazioni di emarginazione e di bisogno della persona umana e della collettività, in stretta operatività e collaborazione con la rete di servizi sociali territoriale (trasporti sociali, sportello ascolto, sportello anti bullismo; unità di strada).

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soci frequentano corsi di formazione organizzati dal comitato stesso o dal Comitato Regionale o Nazionale.

Il numero dei soci attivi del comitato nonché volontari di cui all'art.17 codice terzo settore sono n° 122

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

1) Elezioni dei Presidenti;

2) Assemblee almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci volontari ne facciano richiesta.

3) Gestione e realizzazione servizi del Comitato

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta secondo il principio della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica – mediante bilancio preventivo - della capacità del Comitato di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale previsione ha evidenziato che il Comitato avrà le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. I cespiti sono stati valutati secondo il costo storico, gli ammortamenti in base all'utilizzo del bene.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 1.037	€ -	€ -	€ -	€ 1.037
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 726	€ -	€ -	€ -	€ 726
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 311	€ -	€ -	€ -	€ 311
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 207	€ -	€ -	€ -	€ 207
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 207	€ -	€ -	€ -	-€ 207
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ 104	€ -	€ -	€ -	€ 104

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 13.008	€ 68.506	€ 276.401	€ -	€ 357.916
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 6.175	€ 43.752	€ 165.562	€ -	€ 215.489
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 6.833	€ 24.754	€ 110.839	€ -	€ 142.426
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 31.728	€ -	€ 31.728
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 1.951	€ 7.197	€ 49.342	€ -	€ 58.491
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	-€ 1.951	-€ 7.197	-€ 17.615	€ -	-€ 26.763
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ 4.882	€ 17.557	€ 93.225	€ -	€ 115.663

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 3.934,49	€ 2.753,26	€ 6.687,75
TOTALE	€ 3.934,49	€ 2.753,26	€ 6.687,75

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 1.416,08	€ 5.355,38	€ 6.771,46
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.416,08	€ 5.355,38	€ 6.771,46

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 65.731	€ -	€ -	€ 65.731
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ 257	€ -	€ 257
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 73.161	€ -	€ 8.461	€ 64.700
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 73.161	€ 257	€ 8.461	€ 64.957
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 151.259	€ 1.823	€ -	€ 153.082
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 151.259	€ 1.823	€ -	€ 153.082
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1.919	€ -	€ 74.742	-€ 72.823
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 292.069	€ 2.079	€ 83.203	€ 210.946

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 65.731			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 257			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 64.700			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 64.957			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 153.082			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 153.082			€ -
TOTALE	€ 283.769			€ -

Il fondo di dotazione iniziale del Comitato consiste nella dotazione iniziale e di cassa al 1° gennaio 2014 trasferita dall'Ente Pubblico Croce Rossa Italiana come disposto dall'ente stesso con la circolare CRI/CC/0076472 inerente l'attuazione dell'art.1-bis del D.Lggs n.178/2012 per il riordino della Croce Rossa Italiana.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 567.210	€ 53.638	€ 620.849
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 1.270	€ 30	€ 1.300
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
4) Erogazioni liberali	€ 2.460	€ 3.223	€ 5.683
5) Proventi del 5 per mille	€ 394	€ 1.576	€ 1.970
6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ 15.300	€ 15.300
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 37.480	€ 3.925	€ 41.405
8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ 11.632	€ 11.632
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 445.614	-€ 17.253	€ 428.361
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 30.733	-€ 3.027	€ 27.706
11) Rimanenze finali	€ 49.259	€ 38.233	€ 87.492
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -	€ -
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -	€ -
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -	€ -
7) Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ -	€ -	€ -
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -	€ -
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ -
3) Altri proventi	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
1) Da rapporti bancari	€ -	€ -	€ -
2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -	€ -
2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 563.887	€ 129.775	€ 693.662
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 132.045	-€ 46.196	€ 85.848
2) Servizi	€ 90.024	€ 27.547	€ 117.571
3) Godimento di beni di terzi	€ 17.441	€ 1.805	€ 19.245
4) Personale	€ 285.274	€ 35.645	€ 320.918
5) Ammortamenti	€ 36.261	€ 22.437	€ 58.698
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 2.842	€ 39.279	€ 42.122
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ 49.259	€ 49.259
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ 1.405	-€ 1.405	€ -
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 1.405	-€ 1.405	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ 10	€ 10
1) Su rapporti bancari	€ -	€ 10	€ 10
2) Su prestiti	€ -	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
7) Altri oneri	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le Erogazioni Liberali Ricevute sono esclusivamente donazioni in denaro effettuate da privati

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ -
Altro	€ -
TOTALE	€ -

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale é parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Diminuzione patrimonio	-€ 72.823
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Il 2022 si chiude con un disavanzo di € 72.823,30

Tale perdita è causata in parte dalla registrazione di sopravvenienze passive (per € 32.099,48) causate da restituzioni di denaro richiesto dalla ASL per i conguagli relativi agli anni 2019 e 2020

Notevole incidenza hanno avuto anche gli ammortamenti delle attrezzature e soprattutto dei mezzi acquistati negli anni precedenti (per €58.698.22).

Il margine operativo lordo comunque rimane positivo (€ 17.974,40)

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La regione Piemonte affida alle associazioni di volontariato lo svolgimento dei trasporti sanitari in emergenza e non e quello dei trasporti sociali.

Il numero dei servizi svolti ogni anno rimane pressoché costante consentendo al comitato di mantenere pertanto un equilibrio economico e finanziario grazie anche all'erogazione costante delle risorse nel mese successivo al trimestre di effettuazione dei servizi.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come riportato al punto 19 l'attività principalmente svolte dal comitato sono quelle del trasporto in emergenza e ordinario con ambulanza e il trasporto con mezzo idoneo di malati per l'effettuazione di terapie o visite.

Tale attività viene svolta principalmente in convenzione con la Asl

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	ORE X COSTO ORARIO
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁸

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

RENDICONTO evento "n"		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	-
Entrate da cessione di beni di modico valore	€	-
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	-
Totale	€	-
SPESE specifiche		
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€	-
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
noleggio stand	€	-
noleggio furgoni	€	-
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€	-
Totale	€	-
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
volantini, stampe	€	-
spese di pubblicità (tv, radio..)	€	-
viaggi e trasferte	€	-
Totale	€	-
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€	-
Totale	€	-
AVANZO/DISAVANZO	€	-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

- **Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica**

L'Ente _____, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata _____, al fine di raccogliere fondi da destinare:

- **Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)**

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "_____".

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro _____ (totale entrate)

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro _____.

Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:

nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro _____

nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro _____

- **Spese relative alla manifestazione (USCITE)**

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di _____ beni (*n.dei beni, qualità, prezzo unitario*) _____.

Le altre spese sono relative a: _____ (*dettaglio spese e relativo importo*)

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad _____ euro che verranno destinati per euro _____ a (*descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato*)